

ISTITUTO PARITARIO

“M. E. TOZZI”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

V LICEO SCIENTIFICO-SCIENTIFICO SPORTIVO

SEZ. B

COORDINATORI: *PROFF. STEFANO GOMELINO, STEFANO DI MILLE*

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE

1. Descrizione della scuola	pag. 3
2. Elenco dei Candidati	pag. 3
3. Presentazione della classe	pag. 4
4. P.E.C.U.P.	pag. 5
5. Quadro Materie e composizione del Consiglio di classe	pag. 10
6. Metodi, strumenti e spazi didattici	pag. 11
7. Verifiche e valutazione	pag. 12
8. F.S.L. ed Orientamento	pag. 13
9. Educazione civica: argomenti	pag. 14
10. Attività integrative e aggiuntive	pag. 14
11. Prove di simulazione e Indicazioni prove d'Esame	pag. 15

ALLEGATI

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

La nostra scuola, l'Istituto paritario M. E. Tozzi, è situato nel quartiere di Monteverde

L'edificio che ospita l'attività didattica è stato progettato come complesso scolastico nel 1950, secondo criteri post-razionalisti americani degli anni Cinquanta. Le facciate infatti si presentano fornite di ampie vetrate ed è stato poi costruito, nel 1952, tenendo presente criteri di salubrità e luminosità tali da garantire la migliore qualità ambientale per gli alunni.

L'utenza risulta abbastanza variegata tale ricchezza della diversità è un'opportunità per la scuola; permette infatti di:

- **Svolgere appieno la missione di accoglienza e inclusione:** la scuola diventa un luogo di incontro e scambio tra culture diverse, favorendo il rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze.
- **Offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento unica:** il confronto quotidiano con realtà e culture diverse arricchisce la loro formazione e li apre a nuove prospettive.
- **Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali:** gli studenti imparano a comunicare e collaborare con persone provenienti da contesti diversi, sviluppando flessibilità, adattabilità e capacità di problem solving.

Anche la presenza di studenti con bisogni educativi speciali (BES) rappresenta un valore aggiunto per la scuola. I loro bisogni specifici spingono i docenti a:

- **Ricercare e implementare strategie didattiche inclusive:** la didattica diventa più flessibile e personalizzata, a beneficio di tutti gli studenti.
- **Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e accogliente:** il rispetto per le diversità e la valorizzazione di ogni singolo studente diventano i pilastri della comunità scolastica.

2. ELENCO CANDIDATI ALL'ESAME DI MATURITÀ

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21- 03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Maturità.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Presentazione

La classe V sez. B indirizzi scientifico-scientifico sportivo è costituita da 23 alunni; 7 Femmine e 16 maschi. In particolare: 10 alunni indirizzo scientifico sportivo e 13 alunni indirizzo scientifico. 20 alunni della V sez B provengono dalla IV B dello scorso anno scolastico di questo Istituto. Per quanto riguarda le dinamiche relazionali, la classe si presenta unita e caratterizzata da rapporti interpersonali sereni, cordiali e collaborativi. Sotto il profilo didattico, il gruppo è composto da studenti che evidenziano livelli di preparazione differenti, sia per quanto concerne gli stili cognitivi e le modalità di apprendimento, sia in relazione all'impegno nello studio, agli interessi personali, alle motivazioni, al metodo di lavoro e ai tempi di assimilazione dei contenuti.

Gli studenti provengono, nel complesso, da contesti linguistici e socio-culturali simili; tale elemento ha contribuito a favorire un clima di classe sostanzialmente omogeneo, collaborativo e improntato alla serenità. All'inizio dell'anno scolastico il livello di partenza, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risultava non completamente uniforme. Nel corso dell'anno alcune differenze progressivamente emerse sono state in parte ridotte grazie al percorso educativo e didattico intrapreso, talvolta personalizzato anche in considerazione della presenza di studenti per i quali è stato predisposto un PDP.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni della classe hanno mostrato un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Nella classe è presente una alunna con PFP e 10 studenti con problematiche BES-DSA certificate, per i quali sono stati redatti i relativi PDP, allegati nella loro completezza nella documentazione personale di ciascun candidato.

Stabilità dei docenti: Il corpo docente nel corso del corrente a.s. 2025/26 si è mantenuto invariato ad eccezione dell'insegnamento di Lingua straniera: Inglese in quanto la docente Giulia Corinti è stata sostituita dal mese di gennaio dal prof. Antonio Maggio.

Osservazioni sulla partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state costantemente coinvolte attraverso colloqui informativi e momenti di confronto relativi sia all'andamento didattico e disciplinare, sia al percorso formativo degli studenti e alla preparazione in vista dell'Esame di Maturità. La componente dei rappresentanti dei genitori ha partecipato con disponibilità e spirito collaborativo, contribuendo in maniera positiva al dialogo tra scuola e famiglie.

Osservazioni generali su frequenza e partecipazione

Nel complesso la classe ha frequentato con regolarità le attività didattiche, manifestando generalmente attenzione e partecipazione al dialogo educativo. I rapporti interpersonali tra gli studenti risultano particolarmente positivi e collaborativi, contribuendo a creare un clima sereno e disteso sia all'interno del gruppo classe sia nei confronti dei docenti.

Livelli generali raggiunti

Il livello generale raggiunto dalla Classe è nel complesso adeguato.

4. P.E.C.U.P.

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa:

- Fiducia in loro stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future;
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni;
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica e sportiva;
- Confronto con altro, nel rispetto della sua individualità e diversità;
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici.

Obiettivi cognitivi:

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico;
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro "per soluzione dei problemi"
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

Obiettivi metacognitivi:

- Attenzione ed interesse:
Ascoltare;
Prendere appunti;
Intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo;
- **Impegno:**
Portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze;
Partecipare al dialogo educativo.
- **Metodo di studio:**
Organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine;
Utilizzare autonomamente le fonti di informazione;
Essere in grado di auto-valutarsi.

Obiettivi specifici degli assi

- Asse dei linguaggi

in termini di Conoscenze:

- a) etimi fondamentali;*
- b) strutture linguistiche;*
- c) linguaggi di contenuti specifici;*

in termini di Capacità:

- a) decodificazione dei messaggi*
- b) analisi*
- c) sintesi*

in termini di Competenze:

- a) padroneggiare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei vari contesti*
- b) leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo*
- c) produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi*

- d) utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi*
- e) riconoscere e utilizzare la teoria delle scienze motorie come valore aggiunto per la costruzione di competenze in una dimensione pedagogica e culturale.*
- f) utilizzare e produrre testi multimediali*

- Asse matematico:

in termini di Conoscenze:

- a) conoscenza dei contenuti*
- b) conoscenza del linguaggio tecnico scientifico*
- c) conoscenza delle procedure di calcolo*

in termini di Capacità:

- a) utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo appropriate*
- b) confrontare e analizzare le figure geometriche*
- c) analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti*

in termini di Competenze:

- a) saper utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo*
- b) confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni*
- c) individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi*
- d) analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio sia di rappresentazioni grafiche che con specifiche applicazioni informatiche*

- Asse scientifico-tecnologico:

in termini di Conoscenze:

- a) etimi fondamentali*
- b) cronologie*
- c) contesti*
- d) contenuti specifici*

in termini di Capacità:

- a) decodificazione dei messaggi*
- b) analisi*
- c) sintesi*
- d) argomentare una tesi*
- e) analizzare le diverse risposte fornite dai diversi pensatori agli stessi problemi*

in termini di Competenze:

- a) comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali*
- b) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*
- c) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio*
- d) saper contestualizzare le principali concezioni filosofiche all'interno del quadro storico- culturale di riferimento*
- e) saper comprendere e confrontare tematiche fondamentali dei diversi autori*

Asse storico-sociale-discipline sportive-antropologico:

Obiettivi:

in termini di Conoscenze:

- a) etimi fondamentali*
- b) cronologie*
- c) contesti*
- d) contenuti specifici – regolamenti etc.*

in termini di Capacità:

- a) decodificazione dei messaggi*
- b) analisi*
- c) sintesi*
- d) argomentare una tesi*

e) analizzare le diverse risposte fornite dai diversi pensatori agli stessi problemi in termini di Competenze:

a) comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

b) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

c) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

d) saper contestualizzare le principali concezioni filosofiche all'interno del quadro storico- culturale di riferimento

e) saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti

La programmazione didattica, elaborata nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, delle Linee Guida, degli obiettivi educativi e formativi generali e di quelli specifici dei diversi Assi culturali definiti nel PTOF e condivisi dal Collegio dei docenti, si è sviluppata attraverso un costante lavoro di collaborazione tra i docenti del Consiglio di classe. L'attività didattica è stata organizzata in modo da valorizzare i collegamenti logici e contenutistici tra le discipline, favorendo una visione integrata dei saperi.

In particolare, anche in considerazione della natura interdisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, i docenti hanno promosso percorsi e attività finalizzati a sviluppare negli studenti la capacità di individuare relazioni tra i diversi ambiti disciplinari e di costruire itinerari personali di approfondimento.

All'interno di questo approccio cooperativo e multidisciplinare, fondato sull'interazione tra competenze e conoscenze differenti ma strettamente connesse, il Consiglio di classe della V sezione B ha cercato di favorire la partecipazione attiva degli studenti, promuovendo un ambiente scolastico collaborativo e una didattica orientata allo sviluppo di competenze trasversali e operative, utili a valorizzare concretamente gli apprendimenti acquisiti.

5. QUADRO MATERIE E COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO SCIENTIFICO	<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>
	Italiano e Storia	S. Gomelino

	Latino	E. Baccarini
	Matematica	S. Di Mille
	Fisica	M. Donnari
	Ed.Civica	Trasversale
	Disegno e storia dell'arte	S. Latini
	Filosofia	L. Caprinuzzi
	Scienze Naturali	C. Ruggiero
	Inglese	A. Maggio
	Scienze Motorie	N. Ingrati

INDIRIZZO SCIENTIFICO SPORTIVO	<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>
	Italiano	S. Gomelino
	Inglese	A. Maggio
	Storia	S. Gomelino
	Diritto ed Economia dello Sport	S. Di Mille
	Matematica	S. Di Mille
	Fisica	M. Donnari
	Ed civica	Trasversale
	Discipline Sportive	N. Ingrati
	Filosofia	L. Caprinuzzi
	Scienze Naturali	C. Ruggiero
	Scienze Motorie	N. Ingrati

Strategie educative didattiche

I docenti del Consiglio di classe, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche, hanno definito comportamenti comuni per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi e per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi programmati: □ Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; □ Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento; □ Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica; □ Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle; □ Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità; □ Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere; □ Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni; □ Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere; □ Uso sistematico di tecnologie digitali e multimediali; □ Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e a un sapere criticamente fondato; □ Attività di potenziamento; □ Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. □ Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica; □ Verifiche costanti.

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio e di recupero/potenziamento

Le attività di recupero sono state effettuate in orario extrascolastico. L'Istituto ha offerto anche la possibilità di usufruire di sportelli didattici nelle seguenti discipline: latino, greco, inglese, matematica, fisica.

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

Per quanto concerne gli studenti per i quali è stato predisposto un PDP (BES/DSA) o PFP sono state applicate dai singoli docenti tutte le strategie stabilite.

Cfr. Allegati al Documento del 15 maggio.

Strumenti e Spazi didattici

I docenti durante la loro attività didattica si sono avvalsi di LIM, laboratori, lezioni multimediali.

L'Istituto dispone dei seguenti spazi didattici: Aule, Aula magna, Palestra, Campo polivalente, Laboratori: Scientifico/informatico.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni delle singole discipline in corso d'anno:

Analisi e produzione di un testo;
Domande a risposta aperta;
Trattazione sintetica di argomenti;
Risoluzione di problemi e quesiti;
Colloqui;
Prove pratiche

Strumenti di valutazione utilizzati:

	Analisi del testo	Saggio breve	Riassunto	Test risposta chiusa	Test risposta aperta	Tratt. Sintetica	Produzione in lingua straniera	Prove pratiche	Colloqui	Risoluz. Problemi e quesiti	CLIL – in prima lingua straniera - Inglese
Italiano	X	X	X	X	X	X			X		
Storia e Filosofia					X	X			X		
Inglese	X				X	X	X		X		
Ed. Civica						X		X			
Diritto ed Economia dello Sport				X	X	X		X	X		
Scienze Naturali				X	X			X	X		
Latino	X				X	X					
Matematica e Fisica									X	X	
Disegno e storia dell'arte				X	X	X		x	X		
Scienze Motorie								X	X		X

Criteri di valutazione:

In conformità ai criteri di valutazione definiti nel PTOF, sono stati considerati gli esiti delle verifiche relativamente al livello di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, tenendo conto della situazione complessiva della classe, del percorso personale di ciascuno studente, della motivazione, della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e dei progressi compiuti, nonché del metodo di studio adottato e della qualità dell'esposizione, intesa sia come correttezza formale sia come capacità di

utilizzare linguaggi specifici, elaborare riflessioni critiche e rielaborare personalmente i contenuti.

- Nel corso della valutazione del pentamestre e di quella finale, per ciascun alunno sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:
- il comportamento responsabile e coerente con il ruolo di studente, nel rapporto con i compagni, i docenti, l'ambiente scolastico e il lavoro in classe;
- il livello di partenza e i progressi maturati rispetto alla situazione iniziale;
- gli esiti delle prove di verifica e gli elaborati prodotti;
- le osservazioni relative allo sviluppo delle competenze trasversali;
- il grado di raggiungimento delle competenze specifiche previste;
- l'impegno e la continuità nello studio;
- le capacità organizzative e collaborative dimostrate nell'assunzione di ruoli costruttivi all'interno del gruppo classe.

8. F.S.L. ED ORIENTAMENTO

L'ampio quadro normativo relativo all'orientamento scolastico, che ha avuto origine nella Direttiva Ministeriale n. 487 del 1997, passando per le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita (la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43), le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232), le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (D.M. 4 settembre 2019, n. 774), è approdato con il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 alle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea. Nel 2023 Il decreto ministeriale n.63 e la circolare ministeriale 958 del 5 aprile hanno dato effettivamente avvio all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per a.s. 2023/2024. Le nuove figure di Tutor e Orientatore hanno incrementato la valenza orientativa dei processi educativi presenti nella didattica quotidiana del nostro Liceo, da sempre attento al processo di formazione integrale dello studente, inteso come persona nella piena espressione della sua identità, professionalità e vocazione e in riferimento alla realtà in cui vive. L'acquisizione di competenze orientative generali è stata perseguita grazie all'articolazione di percorsi orientativi per le classi del secondo biennio e del quinto anno integrati con le attività dei FSL e con le attività di

orientamento promosse dal sistema della formazione superiore emanate dal MIM nell'ambito del PNRR. Le attività di orientamento sono state inserite nelle attività formative, con moduli curriculari/extracurriculari di 30 ore annui, che hanno consentito agli studenti di usufruire di percorsi personalizzati e inclusivi.

Per l'anno scolastico 2025/2026 il monte orario dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rientra tra i requisiti di ammissione all'Esame di Maturità ai sensi del D.M. 226/2024. Riguardo la documentazione puntuale dei F.S.L. svolti dalla classe qui si offre un elenco riassuntivo:

- Per l'a.s. 2023/2024 la classe ha totalizzato 8 ore con il corso sulla sicurezza, svolto presso la piattaforma alternanza scuola-lavoro;
- Per l'a.s. 2024/2025 la classe ha frequentato attività quali uno stage linguistico a Dubino (45 ore), la partecipazione a programmi formativi presso Associazione Salvamamme (30 ore), Istituto Mater Carmeli (30 ore), Istituto Don Sardelli (30 ore);
- Per l'a.s. 2025/2026 la classe ha partecipato ad attività quali uno stage linguistico a Malta (31 ore), la partecipazione a progetti erogati da RAI (30 ore) e UniCredit (60 ore).

Per quanto concerne, invece, le attività di orientamento, di seguito un elenco riassuntivo:

- Giubileo presso San Pietro – Partecipazione a un'esperienza di carattere culturale e formativo volta a favorire la riflessione sui temi della spiritualità, della cittadinanza e della dimensione comunitaria.
- Visita ad Assisi – Attività culturale e formativa finalizzata alla conoscenza del patrimonio storico, artistico e religioso e alla valorizzazione dell'esperienza condivisa.
- Visione del film “40 secondi” – Attività di approfondimento e riflessione su tematiche di carattere sociale e umano, con successivo confronto e dibattito.
- Partecipazione a uno spettacolo teatrale dedicato a Pirandello – Esperienza volta ad approfondire la conoscenza dell'autore attraverso la fruizione diretta del linguaggio teatrale.
- Salone dello Studente – Attività orientativa finalizzata alla conoscenza dell'offerta universitaria, dei percorsi formativi e delle prospettive professionali future.
- Conferenza sulla lingua latina nella didattica – Incontro di approfondimento volto a riflettere sul ruolo e sull'attualità della lingua latina nei processi educativi contemporanei.
- Seminario di antropologia linguistica – Attività di approfondimento interdisciplinare dedicata ai rapporti tra lingua, cultura e processi di costruzione dell'identità.
- Giornata dello Sport – Attività finalizzata alla promozione del benessere psicofisico, della collaborazione e della partecipazione attiva.
- Viaggio di istruzione a Monaco – Esperienza culturale e orientativa finalizzata allo sviluppo dell'autonomia, delle competenze relazionali e dell'apertura al contesto europeo.

9. EDUCAZIONE CIVICA: ARGOMENTI

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico ed educazione civica” e successive linee guida emanate con D. M. 183/2024, si indica di seguito il curriculum di educazione civica affrontato nel corso dell'anno scolastico, ottemperando al monte orario di almeno 33 ore come da normativa vigente.

Scienze Naturali: La tutela dei diritti umani dal punto di vista genomico	1. Il Progetto Genoma Umano e una sua applicazione: la NIPT (Diagnosi di natale non invasiva) 2. Bioetica: Testamento biologico, donazione del corpo alla scienza, oblio oncologico
Diritto ed Economia dello Sport	1) Sostenibilità e tutela dei diritti umani nelle imprese: Direttiva UE sul dovere di diligenza 2) Educazione finanziaria nello sport: i Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 3) Sostenibilità economica: parametri europei nella Costituzione Italiana 4) Costituzione: il referendum confermativo e la Riforma sulla Giustizia
Fisica: la tutela dei diritti umani	1) Diritto alla privacy: satelliti e GPS. Elettromagnetismo ed equazioni di Maxwell 2) Diritto alla salute: raggi X, PET, risonanza magnetica
Lingua e letteratura italiana	1) Cittadinanza e lavoro: Verga: (art. 1, 4 e 53); le morti sul lavoro (D.Legs. 81/2008) 2) Le identità fittizie e il cyberbullismo: Pirandello (Legge 71/2017)
Lingua e Letteratura INGLESE: la dichiarazione universale dei diritti umani	1) COSTITUZIONE: art 2 (uguaglianza: la condizione e mancata libertà della donna con le sorelle Bronte e Virginia Woolf); art 4,5,7,23 (discriminazione, schiavitù e sfruttamento in Charles Dickens), art 8 (atti che violano i diritti umani - la condanna per reato di omosessualità in Oscar Wilde), art 26 (il diritto all'istruzione e alla libertà di pensiero in Hard Times di Dickens) 2) CITTADINANZA DIGITALE: articoli 18 e 19 (la libertà di pensiero, opinione ed espressione in 1984 e Animal Farm di Orwell)
Storia: tutela dei diritti umani	1) Diritto alla pace (art. 11, 78, 87); Agenda 2030: Obiettivo 16; ONU 2) Welfare State: diritti sociali (Agenda 2030: Obiettivi 3 e 4); dignità sociale (art. 3)

10. ATTIVITÀ

Attività di insegnamento in lingua straniera (CLIL)

Per quanto concerne la disciplina non linguistica (DNL) veicolata attraverso la prima lingua straniera (inglese) in metodologia CLIL, nell'a.s. 2025/26 è stata, per tutti gli indirizzi, relativa ad alcuni moduli della disciplina di Scienze Motorie.

11. PROVE DI SIMULAZIONE E INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

I singoli docenti, in vista dell'Esame di Maturità, si sono premurati di rendere espliciti agli studenti i maggiori collegamenti pluridisciplinari in ambito ai vari programmi di studio, al fine di dotare gli stessi di un carattere coerente e articolato.

Le simulazioni d'esame

Durante l'anno scolastico 2025/2026 sono state effettuate due simulazioni d'Esame di Maturità, in ottemperanza all'O.M. 54/2026, predisposte dal Consiglio di classe e costituite da:

- Prove scritte e colloquio orale.

Le prove scritte sono state somministrate nei giorni 3 e 4 febbraio; nei giorni a seguire si è sostenuto il colloquio orale.

La seconda simulazione è stata svolta nei giorni 4 e 5 maggio; nei giorni a seguire si è sostenuto il colloquio orale.

Le griglie di valutazione, declinate anche per studenti con B.E.S., per le prove scritte ed orali sono quelle deliberate dal Collegio Docenti di inizio anno scolastico.

Tutte le griglie di simulazione vengono allegate al Documento del 15 maggio.

Per quanto riguarda le indicazioni circa lo svolgimento del colloquio orale dell'Esame di Maturità per l'a.s. 2025/26, si ottempera all'O.M. 54/2026.

Si allegano:

- relazioni e programmi finali di tutte le discipline;
- materiali relativi all'Esame di Maturità;
- le schede di presentazione degli studenti BES/DSA;
- griglie di valutazione della prova orale;
- griglie di valutazione delle prove scritte.

Roma 14/05/2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
1	<i>Italiano e Storia</i>	<i>Stefano Gomelino</i>	
2	<i>Filosofia</i>	<i>Laura Caprinuzzi</i>	
3	<i>Matematica e Diritto ed Economia dello Sport</i>	<i>Stefano Di Mille</i>	
4	<i>Fisica</i>	<i>Martina Donnari</i>	
6	<i>Latino</i>	<i>Edoardo Baccarini</i>	
9	<i>Scienze Naturali</i>	<i>Carmine Ruggiero</i>	
10	<i>Inglese</i>	<i>Antonio Maggio</i>	
11	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<i>Sergio Latini</i>	
13	<i>Scienze motorie e Discipline sportive</i>	<i>Niko Ingrati</i>	
14	<i>Ed. Civica</i>	<i>trasversale</i>	
15	<i>IL C.A.D.E.</i>	<i>Prof.ssa Carla Tozzi</i>	